

TRADUZIONE LETTERARIA

IL PROGRESSO

Quando la tecnologia ancora non si diffondeva
si lavorava con le mani e con l'ingegno
per costruire oggetti e non andavi subito a comprarli.
Adesso se un bambino vede un giocattolo in televisione
per il padre è una disperazione
perché deve comprarlo se non vuole sentirlo piangere.
Una volta invece i bambini non facevano di questi capricci
perché sapevano che i soldi non c'erano
e che i genitori non avrebbero comprato nulla.
Le "mazze a lippa" e le bambole di pezza erano ormai superate
Si cercavano giochi nuovi per un'era più pazza.
Una nipote di zia "Lodia che abitava a Roma
ci riportava tante novità.
Con mille lire comprava una Barbie a tutte le bambine del rione
e passavamo tante ore a fare quel gioco.
Per i maschi invece il desiderio di correre sulle ruote
già si avvertiva, così si costruivano dei monopattini
con tavole e rotelle di acciaio.
La pista era la discesa della via San Rocco,
raduno per tutti anche per chi abitava nel centro storico del paese.
Si partiva dal punto più alto

e si scendeva giù a gran velocità.

Andava bene se nessuno si faceva male.

Quanta confusione facevano quei monopattini

ma nessuno si lamentava

forse perché tutti avevamo capito che con la scienza non si muove più un dito,

ma con tutta quest'invenzione

è una gran confusione!